

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE AREE DEI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUDEST PER LE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI ED ENTI NO PROFIT

ART. 1 - REGOLAMENTAZIONE DELL'UTILIZZO DEGLI SPAZI AZIENDALI

Nell'ottica di garantire agli utenti dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'AUSL un'esperienza il più possibile confortevole a partire dalla qualità dell'accoglienza nelle aree di passaggio, l'Azienda USL Toscana Sud est regola e disciplina con il presente regolamento la concessione dei propri spazi per attività promozionali a:

- Enti no Profit e Associazioni riconosciute iscritte, da almeno sei mesi, nel registro regionale delle associazioni di volontariato di cui alla Legge Regionale Toscana 26 aprile 1993 n. 28, che abbiano finalità compatibili con le finalità statutarie dell'Azienda Sanitaria e che abbiano almeno una sede operativa o un gruppo di volontariato nel territorio di competenza.

- Associazioni ONLUS operanti a livello nazionale e internazionale, la cui attività è stata riconosciuta da specifico atto del Ministero dell'Interno. Alla domanda dovranno essere allegate copia dell'Atto costitutivo, dello Statuto e del documento di riconoscimento della ONLUS rilasciato dal Ministero dell'Interno e che autorizza ad operare a livello nazionale e internazionale.

Sono fatte salve le iniziative promosse dagli Organismi di Volontariato e Tutela, operanti nel settore sanitario, socio-sanitario o comunque in settori attinenti alla promozione della salute, che – ai sensi dell'art. 14, comma 7, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche - abbiano sottoscritto accordi o protocolli d'intesa con l'Azienda sanitaria per promuovere e sostenere le attività statuarie nelle forme comunque disciplinate nel presente regolamento.

Le attività promosse dall'Azienda hanno priorità rispetto alle richieste avanzate dall'utenza esterna.

Art. 2 – ATTIVITA'

L'utilizzazione degli spazi è consentita per attività, anche solamente promozionali, correlate al tema della promozione della salute e/o di interesse socio-sanitario e socio-assistenziale.

Le iniziative devono comunque essere compatibili con l'attività istituzionale aziendale e prive di qualunque connotazione religiosa, politica o partitica.

Le iniziative a scopo promozionale ammesse non possono esaurirsi nella sola distribuzione di volantini ai "passanti", ma devono concretizzarsi in eventi che comprendono l'attività di informazione diretta alla persona, eventualmente accompagnata da opuscoli o altro materiale informativo. Sui volantini deve essere riconoscibile l'ente o l'associazione che ne è promotrice.

E' consentita la vendita di beni di modesto valore negli spazi interni od esterni dei Presidi Aziendali (appositamente individuati da ciascun responsabile), purché l'attività sia svolta nel rispetto totale della libertà del cittadino di acquistare i suddetti beni.

Lo scopo della raccolta fondi tramite la vendita di beni di modesto valore deve essere chiaramente esposto, messo a conoscenza degli utenti e deve essere coerente con le politiche aziendali.

E' esclusa l'affissione abusiva sui muri, vetri all'interno e all'esterno delle strutture.

Non è consentita la raccolta di fondi tramite semplice erogazione liberale.

Art. 3 – CRITERI

L'Azienda USL concede i propri spazi ad una sola iniziativa per volta, e per un periodo massimo di due giorni al mese.

Fermo restando la corrispondenza dell'associazione/ente no profit e della specifica attività proposta ai criteri precedentemente illustrati, le richieste saranno accolte in rigoroso ordine cronologico d'arrivo.

La presenza contemporanea di iniziative diverse sarà possibile solo ad insindacabile giudizio dell'AUSL nel caso di eventi particolari, non rimandabili o previste all'interno dei programmi di educazione alla salute dell'Azienda USL o della Regione Toscana.

In ogni caso sarà cura dell'AUSL segnalare alle Associazioni la contemporanea presenza di un'altra iniziativa, in modo che possano valutare se mantenere o rimandare la propria.

Art. 4 – MODALITA' DI RICHIESTA E AUTORIZZAZIONE

La concessione dei locali aziendali avviene a seguito di compilazione da parte del soggetto interessato dell'apposito modulo di richiesta (all. A modello domanda), scaricabile dal sito aziendale, oppure disponibile presso le Direzioni di Presidio e gli uffici Relazioni con il Pubblico (U.R.P).

La richiesta per lo svolgimento dell'attività deve essere inoltrata in forma scritta al Direttore del Presidio Ospedaliero o al Direttore della Zona Distretto (per le strutture di rispettiva competenza) al fine di ottenerne la relativa autorizzazione.

La richiesta da inoltrare al responsabile del Presidio interessato deve contenere:

- tutti i dati identificativi dell'Associazione/Enti no profit, ai fini di poter valutare i requisiti di cui all'articolo 1,
- la data, i contenuti e le modalità dell'iniziativa, ivi compresa le descrizione delle caratteristiche distintive del personale di volontariato operante durante l'iniziativa, che deve essere munito di apposito cartellino di qualificazione.
- La sottoscrizione degli impegni e/o dichiarazioni di cui al successivo articolo 6.

La richiesta deve essere sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'associazione o ente no profit, specificando il titolo in virtù del quale ricopre tale carica, con allegata copia fotostatica di valido documento d'identità.

L'autorizzazione viene concessa dal Direttore del Presidio Ospedaliero o dal Direttore della Zona Distretto (per le strutture di rispettiva competenza), previa valutazione dei requisiti e criteri di cui ai precedenti articoli, in particolare per quanto riguarda la raccolta di fondi attraverso la vendita di beni di modesto valore. L'installazione e/o utilizzo di qualsiasi apparecchiatura nei locali concessi in uso è consentita previa valutazione delle compatibilità impiantistiche e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Pur garantendo la propria generale disponibilità a supportare attraverso la concessione dei propri spazi le iniziative precedentemente identificate, l'Azienda si riserva, in considerazione delle proprie specifiche ed insindacabili esigenze operative, di negare l'autorizzazione all'utilizzo dei propri spazi.

Art 5 – SPAZI

Gli spazi ove sviluppare l'iniziativa saranno concessi esclusivamente per attività logisticamente compatibili con l'ambiente a disposizione e nel rispetto delle esigenze istituzionali.

La presenza dell'Associazione/Ente no profit nel Presidio Ospedaliero o Territoriale o, anche nelle relative pertinenze esterne, sarà esclusivamente circoscritta allo spazio che verrà assegnato dal Direttore del Presidio interessato.

Le caratteristiche e le dotazioni dello spazio concesso verranno determinate dal Direttore del Presidio interessato tenendo conto delle esigenze rappresentate dalle Associazioni, nei limiti in cui queste siano accoglibili.

In ogni caso caratteristiche e dotazioni potranno essere modificate esclusivamente su esigenza delle Direzioni dei Presidi interessati.

L'Associazione è completamente responsabile dell'arredamento, dell'allestimento e del disallestimento degli spazi concessi, in linea con quanto preventivamente autorizzato dal Direttore del Presidio interessato.

L'Associazione si impegna altresì a garantire che gli spazi concessi siano presidiati da propri volontari per l'intera durata dell'iniziativa.

Il mancato rispetto di questo regolamento comporterà l'immediato annullamento dell'iniziativa, con l'impegno da parte dell'Associazione/Ente no profit a rimuovere immediatamente i propri arredi ed il proprio materiale dallo spazio oggetto di concessione.

Art. 6 - RESPONSABILITA'

L'Associazione deve dichiarare di essere assicurata contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività in oggetto ed, in ogni caso, deve sottoscrivere, con la richiesta di autorizzazione, l'assunzione di ogni responsabilità civile verso terzi causata dallo svolgimento dell'iniziativa nonché l'assunzione di ogni responsabilità civile e per gli infortuni nei confronti dei volontari, così manlevando l'AUSL da ogni responsabilità in relazione all'attività autorizzata.